

VareseNews

Il Porto non molla mai, la Openjobmetis lo piega allo sprint

Pubblicato: Mercoledì 24 Ottobre 2018



Monito ai naviganti dei mari europei, seppure non di primo piano. **In coppa si può anche perdere**, ed essere usciti con due punti in tasca è **un'ottima notizia** per la Openjobmetis. I biancorossi domani un **Porto che non si arrende mai**, lo battono **84-75** ma devono **soffrire** fino all'ultimo per conquistare il secondo successo del proprio cammino europeo, in altrettante gare.

Le giocate decisive arrivano – non è la prima volta – da **Tyler Cain**: è lui a infilare **due liberi a 36''** dalla fine con i portoghesi tornati fino a -2, è lui a **inchiudere la stoppata su Prostran** (la vedete nella [foto in alto di S. Raso](#)) con successivo recupero. Da lì in poi, negli ultimi istanti, Varese aggiungerà cinque punti (liberi di Avramovic e tripla di Archie) per chiudere una contesa rimasta completamente **aperta per tutti i 40'** di gioco.

La Openjobmetis, praticamente **sempre avanti** nel punteggio tranne qualche incursione lusitana, non è infatti **mai stata in grado di piazzare il colpo decisivo**: quasi incredibile il tabellino biancorosso, eccellente in avvicinamento (**78,1% da 2 punti**) ma freddissimo da lontano (**6/32, il 19% scarso**). Una “bipolarità” che ha permesso al **Porto di restare sempre in scia**, trascinato dal pivot **Borovnjak nel ruolo di prima punta**: il lungo serbo ha messo in crisi Cain (meglio Iannuzzi in diverse occasioni), ma l'esperienza, la volontà e la **bravura dell'americano di Varese** sono emerse nel momento cruciale, nel finale. Caja questa volta ha trovato cose **eccellenti anche da Pablo Bertone**, unico a martellare dall'arco (3 /4), con **Avramovic** a regalare sprazzi importanti in attacco. Le due guardie hanno segnato **17 punti ciascuno**: decisivi in una gara dal punteggio alto.

Con la vittoria sul Porto la Openjobmetis ha già messo una **prima ipoteca sulla qualificazione** al secondo turno: i biancorossi e l'**Alba Fehervar sono a punteggio pieno** dopo due gare, con portoghesi e bulgari del Rilski inchiodati a zero. **Martedì** prossimo la Caja band andrà in Ungheria per **giocarsi il primato** del girone, a questo punto un obiettivo che si può abbordare subito (attenzione però: gli altri magiari del Szolnoki sono andati a un amen dall'espugnare Sassari). Prima della campagna ungherese **però c'è da battere Trieste**, sempre a Masnago ma domenica pomeriggio. A questo punto però, l'appetito vien mangiando.

Caja applaude e guarda avanti: «Buona vittoria, con Trieste sarà dura»

COLPO D'OCCHIO / PALLA A DUE

Poco **più di mille** spettatori a Masnago per l'esordio interno in Fiba Europe Cup, fedelissimi ripagati comunque da una **partita brillante** e gradevole. D'altro canto non ci si aspettava un grande pubblico per la Coppa.

Consueto quintetto base per Caja che ha a disposizione tutti gli effettivi: Moore si prende cura del croato Prostran, **Cain va subito sul temuto Borovnjak**. Ospiti che portano in panchina il play **Pinto**, ma il regista – reduce da infortunio – non metterà piede in campo. Terna balcanica con due arbitri croati e un serbo.



Bertone mattatore

LA PARTITA

Subito un colpo d'acceleratore per la Openjobmetis che si porta sul 9-2 ma inizia a fare i conti con la concretezza dei portoghesi. **Avramovic accende subito i razzi** ma poi lascia la scena a un **Bertone**

eccellente: 10 punti in 4? e discreto vantaggio alla prima sirena, **27-19**.

Il rientro dalle panchine però è problematico per la squadra di Caja: **Borovnjak guida il break di 0-9** che spinge il Porto fino al vantaggio sul 27-28. Tempo di **botta e risposta** per alcuni minuti (bene Archie), con Varese che non sbaglia nulla da sotto salvo però **balbettare a lungo da 3** punti. In dirittura di arrivo i biancorossi allungano ma gli ospiti non ci stanno: **49-44**.

Dopo la pausa lunga **Avramovic è subito incisivo** con sette punti in fila: alla festa **si aggiunge Scrubb**, con il suo momento migliore che serve a ricacciare indietro un Porto in cui **Borovnjak è dominante**. Tramonto del periodo con i biancoblu capaci di risalire dal -10 al **66-60**.

IL FINALE

Ancora una volta la **Openjobmetis dà l'impressione di trovare l'allungo** giusto, perché i canestri di Iannuzzi valgono un vantaggio intorno alla doppia cifra. Qualche incertezza in difesa e almeno un paio di **triple uscite beffarde** dal cerchio (Scrubb e Natali) impediscono però di continuare con la fuga: **Barac segna da fuori**, i tiri liberi premiano i portoghesi e per Varese è tutto da rifare. **Ventura avvicina** i suoi a -4 dalla lunetta, Scrubb sbaglia due volte (una al 24" senza colpe, l'altra con una buona scelta di tiro) e così **Sheehey trova addirittura il -2 (77-75)**. Si rischia lo psicodramma: dopo Cain anche **Avramovic fa 0-2** in lunetta ma **Archie è perfetto a rimbalzo**. Altro fallo su Cain con 36" da giocare ma stavolta il **pivot è in modalità "terminator"**: due personali a segno, **stoppata** da urlo sull'azione seguente e l'inerzia è di nuovo biancorossa. **Avramovic** non trema più, pianta un'altra stoppata a Barac e permette ad Archie di chiudere con la tripla. **L'84-75** è troppo severo per il Porto ma premia il carattere di Varese.

OPENJOBMETIS VARESE – FC PORTO 84-75

(27-19; 49-44; 66-60)

VARESE: Moore 4 (1-4 da 3), Avramovic 17 (7-7, 0-4), Scrubb 10 (4-5, 0-5), Archie 12 (5-11, 2-7), Cain 10 (2-2); Iannuzzi 10 (3-5), Natali (0-1, 0-1), Tambone 2 (1-2, 0-3), Ferrero 2 (1-2, 0-4), Bertone 17 (4-4, 3-4). Ne: Gatto, Verri. All. Caja.

PORTO: Prostran 6 (2-6, 0-4), Sheehey 8 (2-5, 0-3), Soares 3 (0-1, 1-4), Barac 13 (3-7, 2-4), Borovnjak 21 (6-11); Voytso 7 (2-2, 1-2), Monteiro 4 (1-1, 0-1), Queiroz (0-1 da 3), Ventura 4 (0-1, 0-2), Bastos 9 (3-4 da 3). Ne: Pinto, Araujo. All. Suarez.

ARBITRI: Herceg (Cro), Perlic (Cro), Ninkovic (Ser).

NOTE. Da 2: V 25-32, P 16-34. Da 3: V 6-32, P 7-25. Tl: V 16-22, P 22-24. Rimbalzi: V 40 (13 off., Cain 9), P 32 (10 off., Borovnjak 10). Assist: V 17 (Moore 6), P 17 (Prostran 5). Perse: V 8 (Iannuzzi 3), P 8 (Bastos 3). Recuperate: V 3 (Iannuzzi, Cain, Bertone 1), P 5 (Sheehey 2). Usc. 5 falli: Sheehey. F. tecnico: Suarez. Spettatori: 1.268.

Bertone "re per una notte", Cain è sempre decisivo

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

